



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. le Mauro Buschini

MOZIONE

OGGETTO: riconoscimento della Lingua dei Segni (L.I.S.) nell'amministrazione regionale

PREMESSO CHE

le Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 con risoluzione A/RE7617106, hanno adottato la convenzione sui Diritti delle persone con disabilità;

il 30 marzo 2007 l'Italia ha firmato la Convenzione sui Diritti delle persone con disabilità;

l'Italia con la legge del 3 marzo 2009, n. 18 ha approvato la ratifica e l'esecuzione della Convenzione, nonché l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;

la Costituzione italiana all'art.3 sancisce il diritto ed il dovere della Repubblica di garantire pari dignità a tutti i cittadini senza distinzioni e di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

La Regione Lazio con la L.R. 6 del 28 maggio 2015 promuove il riconoscimento della Lingua dei Segni (L.I.S.);

CONSIDERATO CHE

per garantire alle persone sorde la piena accessibilità alle informazioni, è indispensabile la presenza di figure professionali qualificate che possano tradurre con la Lingua dei Segni Italiana (LIS) e con opportuna sottotitolazione.

VISTO

l'art. 21 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

gli art.2-9-19 prevedono rispettivamente l'adozione di misure efficaci per:
l'accessibilità –la ricerca di beni, servizi e apparecchiature che richiedano il minimo adattamento e
costo per il diritto alla vita indipendente;

la legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTO ALTRESI' CHE

la legge 5 febbraio 1992, n. 104 predispone interventi per l'integrazione sociale e i diritti delle persone
con handicap;

tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad adottare i provvedimenti necessari a garantire alle persone con disabilità uditiva la piena
partecipazione alla vita politica regionale e pubblica cittadina, rimuovendo le barriere sensoriali;

a promuovere il riconoscimento della Lingua dei Segni (LIS) in tutti gli ambiti dell'amministrazione
regionale

a prevedere la presenza di un interprete della Lingua dei Segni Italiana (LIS) durante le sedute del
Consiglio Regionale e in tutti gli eventi-incontri pubblici dell'amministrazione regionale.

a prevedere opportuna sottotitolazione della diretta streaming delle sedute del Consiglio Regionale.

Francesca De Vito

MARCONI

PERNARE

NOVELLI

BUSSI

ALLI

LOMBARDI

ALTELLI

PAROLLO